



Comune di Modena

Settore Risorse Umane e Decentramento

VERBALE N. 2/2011

P.G 87418/2011

Accordo integrativo anno 2010: destinazione definitiva del fondo anno 2010

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione Comunale, le R.S.U. del Comune di Modena e le Organizzazioni Sindacali CGIL – FP; CISL – FP; UIL– FPL; CSA Regioni e Autonomie Locali; *DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm)*

richiamato il verbale n° 2/2011 “Accordo integrativo anno 2010: destinazione definitiva del fondo anno 2010”, sottoscritto in via preliminare in data 16 giugno 2011;

preso atto del parere favorevole espresso in data da parte del Collegio dei Revisori del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004;

preso atto che con Deliberazione n. 401/2011 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

confermano e sottoscrivono in via definitiva l'accordo in questione ai fini della successiva trasmissione all'ARAN e al CNEL , ai sensi dell'art. 55 comma 5 della L. 150/2009, entro 5 giorni dalla data odierna.

Modena, 15/07/2011

Per l'Amministrazione

FIRMATO

Per le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali

CGIL – FP

FIRMATO

FPS – CISL

FIRMATO

UIL – FPL

FIRMATO

CSA Regioni e Autonomie Locali

FIRMATO

DiCCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)

FIRMATO

R.S.U

FIRMATO



Comune di Modena
Settore Personale, Organizzazione
e Semplificazione amministrativa, Privacy e Qualità

Verbale di accordo n. 2

P.G. 75020/2011

**Accordo integrativo anno 2010:
destinazione definitiva del fondo anno 2010**

L'Amministrazione Comunale, le OO.SS. e le R.S.U. del Comune di Modena

Considerato che con l'accordo n. 11/2010 "Destinazione provvisoria del fondo 2010" di cui all'Allegato 1, sono già stati erogati i seguenti incentivi relativi al primo semestre 2010:

- compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;
- incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore e allo svolgimento del servizio di reperibilità;
- attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale categorie A, B e C;
- compensi destinati agli Operatori del Corpo di Polizia Municipale;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere al completamento dell'accordo integrativo decentrato per l'anno 2010 ed alla destinazione definitiva del fondo di cui all'art.15 CCNL 1.4.1999, così come determinato dall'Amministrazione Comunale con propri atti, per la corresponsione al personale dipendente degli incentivi contrattuali relativi al secondo semestre dell'anno 2010;

Richiamati:

l'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 che stabilisce che una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle Pubbliche Amministrazioni è destinata, in misura fino a due terzi, a premiare il personale direttamente e proficuamente coinvolto e per la parte residua ad incrementare le somme disponibili per la contrattazione stessa;

il verbale di accordo n. 3 del 18.3.2010 nel quale si stabiliva, tra l'altro, che il 30% delle economie realizzate dall'applicazione del suddetto art. 27 sarebbero andate ad implementare il Fondo 2010 e che le modalità di distribuzione delle medesime sarebbero state definite con apposito accordo sindacale;

Considerato che, sulla base del citato accordo n. 3/2010, le risorse in questione possono essere utilizzate solo se i risparmi sono stati documentati nella Relazione al Rendiconto della gestione e validati dal Nucleo di Valutazione;

Preso atto che:

nel Rapporto di attività 2010 si attesta che si sono verificate economie per effetto di azioni di contenimento della spesa di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato a fini di efficientamento delle strutture (ritardi o mancata sostituzione di dipendenti cessati) e di azioni di revisione delle posizioni Inail, divenute obsolete;

- il Nucleo di Valutazione, con verbale n. 3 del 19.4.2011, ha validato i suddetti risparmi definendo in euro 165.437 la somma totale destinata ad incrementare il Fondo per il salario accessorio per l'anno 2010;

Ritenuto che:

-le economie derivanti da azioni di contenimento della spesa di personale pari ad euro 134.048 vadano destinate a titolo di incentivi per la produttività a tutti i dipendenti avendo riguardato tutti i Settori dell'Ente;

-le economie derivanti dalla revisione delle posizioni Inail pari ad euro 31.389 vadano destinati, per una percentuale del 31,86% pari ad euro 10.000, a tutti i dipendenti del Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa, Privacy – Qualità e per la quota restante a tutti i dipendenti a titolo di incentivi per la produttività;

Richiamati, anche:

-l'art. 3 comma 57 legge 662/1996 – art. 59 D.Lgs. 446/1997, che stabilisce la facoltà dei Comuni di prevedere con regolamento che "ai fini del potenziamento degli uffici tributari" siano attribuiti compensi incentivanti al personale addetto;

-il regolamento adottato dal Comune di Modena con deliberazione del C.C. n. 22 del 14/04/2003 che prevede:

"ai fini del potenziamento dell'attività del Servizio Tributi, sono attribuiti compensi incentivanti al personale comunale addetto, coinvolto in programmi e progetti finalizzati al recupero dell'eventuale evasione e al controllo del corretto adempimento delle obbligazioni fiscali. I compensi incentivanti saranno correlati alle somme riscosse nell'esercizio a seguito dell'attività di liquidazione e di accertamento dell'ICI. Le modalità, la durata e i criteri per l'erogazione dei compensi sono fissati dalla Giunta comunale, previo accordo con le Organizzazioni Sindacali";

Ritenuto opportuno prevedere l'erogazione degli incentivi in questione anche per l'anno 2010;

Preso atto che le destinazioni obbligatorie per l'anno 2010 risultano le seguenti:

- fondo retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative: euro 410.280,48
- fondo Progressioni Economiche Orizzontali: euro 2.469.513,01
- fondo Indennità di Comparto: euro 922.059,20

per cui il fondo che rimane da destinare è pari a euro 4.830.737,32

concordano

di definire che le risorse disponibili del fondo 2010 di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999 vengono destinate come riportato nell' **allegato 2** e, nello specifico, concordano quanto segue:

a). compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi secondo semestre

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a); CCNL 22.1.2004 art. 37

A tali incentivi vengono destinati euro 1.037.506,68 di cui:

- 199.501,34 euro sono destinati alla quota del restante 10% del 60% connessa agli obiettivi di settore ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi

- 838.005,34 euro alla quota del 40% correlata alle prestazioni individuali

secondo i medesimi criteri definiti dall'accordo n.13/2008, - avente ad oggetto "metodologia per l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e erogazione anno 2008 e anno 2009".

Gli incentivi di produttività sono attribuiti a tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato in servizio nell'anno di riferimento almeno dal 7-1 al 30-12 (o contratto annuale per insegnanti o educatori il cui contratto annuale comincia entro il 30-9 con un incarico pari almeno a 25 ore settimanali) a cui non sia stato attribuito un assegno ad personam sostitutivo dei compensi accessori.

Qualora non vi sia interruzione del servizio, i mesi di servizio a tempo determinato vengono sommati in caso di assunzione a tempo indeterminato.

1) quota correlata al raggiungimento degli obiettivi di settore (restante 10% della quota 60%)

A fronte di un'attestazione positiva del raggiungimento degli obiettivi, in conformità con lo stato di avanzamento certificato dal Nucleo di valutazione, a ogni dipendente può essere corrisposto il 100% della quota relativa al raggiungimento degli obiettivi, qualora il dirigente valuti positivamente il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi stessi;

in casi particolari, qualora il contributo individuale non sia ritenuto positivo, il dirigente di settore può decidere che tale quota possa non essere corrisposta o possa essere corrisposta solo in parte e deve comunicarlo al dipendente tramite provvedimento motivato.

Nell'erogazione delle singole quote, il dirigente può inoltre valutare l'eventuale incidenza delle assenze complessive e del part-time, senza l'utilizzo, per definire i compensi individuali di produttività, di automatismi comunque denominati; a tale riguardo, le parti si danno atto che, come definito dall'art. 17 del CCNL 14.09-2000, nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art.4 della legge n.1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore, anche nell'ipotesi di cui all'art.6 bis della legge n.903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.

Infine l'erogazione degli incentivi di produttività, con riferimento alla quota del restante 10% del 60%, non spetta ai dipendenti in assenza non retribuita per i secondi sei mesi dell'anno 2010.

Eventuali risparmi determinatisi nella distribuzione delle quote in questione confluiscono nei budget dei singoli settori per la distribuzione della quota del 40%.

Con riferimento al secondo semestre anno 2010, per quanto riguarda il Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa, Privacy – Qualità, il budget del restante 10% della quota del 60% è incrementato di euro 10.000 di cui in premessa, con conseguente adeguamento in proporzione delle relative quote standard.

2) quota correlata alla prestazione individuale (quota 40%)

La quota correlata alla prestazione individuale, viene attribuita sulla base di una valutazione del dirigente inerente la prestazione individuale erogata nel periodo di riferimento da ciascun dipendente (anno 2010). A tale scopo, il dirigente attribuisce un compenso che si concretizza in una quota non inferiore al 50% e non superiore al 50% della quota di riferimento per ogni categoria giuridica.

In casi particolari, il Dirigente di Peg può decidere, tramite provvedimento motivato e comunicato al dipendente, che a un dipendente possa non essere corrisposta tale quota di incentivo.

L'erogazione dell'incentivo di produttività non spetta ai dipendenti in assenza non retribuita per tutto l'anno 2010.

Nei budget di settore finalizzati alla distribuzione delle quote del 40% confluiscono i risparmi eventualmente determinatisi nel primo e secondo semestre nella distribuzione delle quote correlate al raggiungimento degli obiettivi ed alla partecipazione degli operatori.

b) incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore, per il secondo semestre 2010, vengono erogati a tutti i dipendenti di categoria D a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato in servizio dal 1 luglio al 31 dicembre 2010 - a cui non sia stato attribuito un assegno ad personam -, secondo i medesimi criteri definiti nell'accordo n. 10/2008, avente ad oggetto "incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore anni 2007-2009".

Per quanto riguarda gli assunti nel secondo semestre del 2010, devono avere almeno un mese di servizio nel periodo di riferimento.

L'incentivo in oggetto viene inoltre attribuito al personale di categoria C a cui siano state conferite, con riferimento al periodo oggetto di valutazione (secondo semestre anno 2010), le mansioni superiori della categoria D1, fatto salvo almeno un mese di esercizio delle mansioni stesse.

La quota pro-capite di riferimento per la costruzione dei budget di settore relativamente al secondo semestre 2010 è definita con il medesimo criterio stabilito nell'accordo n. 10/2008.

La quota standard da erogare per il secondo semestre dell'anno 2010 viene definita in euro 750,00.

c) attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. a, b e c

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e) e f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi di cui sopra riferiti al secondo semestre 2010 vengono erogati in base alle medesime tipologie di responsabilità e di disagio definite negli accordi n. 8 e 12/2006, e n. 12/2007 aventi ad oggetto "Attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, c. 2 CCNL 1.4.1999, lettere e), f) ed art. 36 CCNL 22.1.2004, lettera i) limitatamente alle categorie A, B e C"

Le singole quote di riferimento per l'erogazione di tali incentivi sono quelle indicate nell'**allegato 3** al presente accordo.

Le quote legate alle prestazioni verranno erogate in relazione a quelle effettivamente svolte.

Le indennità in oggetto vengono corrisposte al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tenendo conto - per gli importi fissi - della presenza in servizio con esclusione delle assenze relative a:

- malattie correlate a infortunio, causa di servizio, ricovero/day hospital, patologie che richiedono terapie salvavita (comma 1 art. 71 della Legge 133/2008)
- astensione obbligatoria (ivi compresa la gravidanza anticipata) e allattamento
- distacchi, permessi e aspettative sindacali
- assemblee sindacali retribuite
- testimonianze in giudizio

per gli operatori con prestazione di lavoro a tempo parziale il compenso - per gli importi fissi - è proporzionato alla prestazione;

per gli operatori in posizione di comando presso altri enti tali compensi sono attribuiti solo su specifica e motivata richiesta dell'ente presso cui prestano servizio (come previsto dal CCNL 2.1.2004).

d) specifiche responsabilità cat. D - incentivi relativi al personale che svolge servizio di reperibilità per gravosità interventi urgenti non programmati fuori orario di lavoro

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi di cui sopra riferiti al secondo semestre 2010 vengono erogati in base alle medesime tipologie di responsabilità e di disagio definite nell'accordo n. 9/2006.

Le singole quote di riferimento per l'erogazione di questi incentivi sono quelle indicate nell'**allegato 3** del presente accordo.

e) compensi destinati agli Operatori del Corpo di Polizia Municipale

Considerato che sulla base di quanto riportato nel precedente verbale di accordo n. 11/2010, i debiti relativi ai servizi e all'incentivo per l'attuazione del progetto di riorganizzazione di cui rispettivamente ai successivi punti e.1) e e.2) sono stati semestralizzati, rapportando i debiti annuali al periodo gennaio-giugno 2010 con arrotondamenti all'intero superiore, in fase di calcolo degli incentivi relativi al secondo semestre 2010 si definisce di operare il conguaglio contabile facendo riferimento ai debiti annuali come avvenuto per l'anno 2009.

e.1) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e per particolari responsabilità

art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni, comma 2 lettera a)

Per l'anno 2010 agli operatori della Polizia Municipale sono corrisposti compensi individuali incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi, con riferimento alle attività di sicurezza stradale, sicurezza urbana e tutela del consumatore indicate annualmente nel PEG e nel PdO, secondo quanto previsto dagli accordi n.16/2008, n. 12/2009 e n. 11/2010.

per i seguenti punti:

e.1.1) incentivo servizio serale: per l'effettuazione di servizi serali (P) superiori al quindicesimo, viene corrisposto agli istruttori di P.M. un incentivo di 50 euro per servizio. Quando il servizio coinvolge, in via occasionale e per motivi di necessità, gli istruttori direttivi di P.M. o i funzionari di P.M., è corrisposto lo stesso incentivo senza alcun debito turni. Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5 (Istruttori di P.M.), l'incentivo verrà corrisposto per i servizi superiori al quinto.

e.1.2) incentivo servizio notturno: per l'effettuazione dei servizi notturni (N) da parte degli istruttori di P.M. oltre il quinto e fino al quindicesimo, viene corrisposto un incentivo di 50 euro a servizio; per i servizi oltre il quindicesimo, l'incentivo è di 100 euro a servizio. Per l'effettuazione di servizi serali/notturni (PN) degli istruttori direttivi di P.M. oltre il quindicesimo, viene corrisposto un incentivo di 125 euro per servizio; per gli istruttori direttivi esonerati, l'incentivo di 125 euro è corrisposto oltre il decimo servizio.

Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5 (Istruttori di P.M.), oltre il secondo e fino al quinto servizio viene corrisposto un incentivo di 50,00 euro, oltre il quinto servizio viene corrisposto un incentivo di 100,00 euro.

Quando il servizio coinvolge in via occasionale e per motivi di necessità i Funzionari di P.M., è corrisposto lo stesso incentivo degli istruttori direttivi di P.M. senza alcun debito turni.

Nel caso di servizi che si svolgano nell'arco orario 0-7, dovuti a situazioni di particolare emergenza, viene corrisposto un incentivo di 100 euro per gli istruttori di P.M., e di 125 euro per gli istruttori direttivi di P.M. per ogni servizio effettuato; tale incentivo non concorre al raggiungimento del debito turni.

e.1.3) Servizio festivo diurno: per l'effettuazione di servizi festivi superiori a otto per gli istruttori di P.M. e superiori a nove per gli istruttori direttivi di P.M. viene corrisposto un incentivo di 45 euro per servizio. Quando il servizio coinvolge, in via occasionale e per motivi di necessità, i funzionari di PM, è corrisposto lo stesso incentivo senza alcun debito turni.

e.1.4) servizio allo stadio: per l'effettuazione dei servizi allo stadio da parte di istruttori di P.M. e istruttori direttivi di P.M. viene corrisposto un incentivo di 40 euro per servizio, comprensivo dell'indennità di ordine pubblico.

Criteria di corresponsione: gli incentivi sopra citati sono corrisposti, previa verifica del Nucleo di Valutazione; in funzione del conteggio del debito turni e della corresponsione dell'incentivo per servizio "effettivamente svolto" s'intende una prestazione di almeno 7 ore per il turno di 8 e di almeno 5 ore per il turno di 6 ore; non sono tra loro cumulabili per singolo servizio svolto e, in caso di sovrapposizione, si corrisponde l'incentivo con importo più favorevole per il personale; qualora il servizio sia svolto non in turno ordinario concorre comunque alla formazione del debito turni.

Nel caso in cui per i servizi di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 sia previsto il pagamento, da parte della Prefettura, dell'indennità di ordine pubblico stabilita nelle apposite ordinanze del Questore per servizi minimi di 4 ore, i relativi incentivi sono maggiorati del corrispondente importo, attualmente pari ad euro 13,00, da pagarsi successivamente al rimborso da parte della Prefettura.

Con riferimento al secondo semestre 2010, il personale a cui siano state attribuite le mansioni superiori ha il trattamento corrispondente alla categoria superiore.

e. 2) incentivo per l'attuazione del Progetto di riorganizzazione del Corpo:

art.208 comma 5bis Dlgs 285/1992, come modificato dalla L.120/2010

Sulla base della deliberazione di Giunta Comunale per la destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, per l'anno 2010 agli operatori di PM viene attribuito un incentivo per l'attuazione del progetto di riorganizzazione del Corpo.

e.2.1) incentivo per i responsabili di P.M.: ad ogni Funzionario di P.M. cat. D3 una somma di euro 1.760,00, e ad ogni Istruttore direttivo di P.M. cat. D1 una somma di euro 1.485,00. L'incentivo viene corrisposto secondo le modalità di cui alla quota del 60% (punto a) del presente accordo), sulla base dello stato di attuazione del progetto di riorganizzazione, certificato dal Nucleo di Valutazione.

e.2.2) incentivo per gli istruttori di P.M.: tale incentivo è collegato a un obiettivo di razionalizzazione dei servizi, con particolare riguardo alla equilibrata distribuzione di quelli più onerosi (serali e notturni), e a fronte dell'effettuazione di almeno trenta turni programmati tra servizi serali, notturni e festivi, verrà corrisposto un incentivo annuale così definito: Istruttori P.M. in servizio interno: euro 1.127,52; istruttori P.M. in servizio esterno: euro 1.490,40; istruttori P.M. in servizio in moto: euro 1.749,60.

L'incentivo verrà ridotto di un trentesimo del suo ammontare annuale per ogni turno non effettuato. L'incentivo verrà ulteriormente ridotto di un trentesimo del suo ammontare annuale per ogni turno effettuato in meno rispetto al minimo previsto in n. 10 turni serali, n. 5 turni notturni e n. 5 turni festivi.

Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5, il debito turni è fissato in 18 turni e specificatamente 5 serali, 5 notturni e 8 festivi diurni; la mancata effettuazione di ogni servizio comporta la decurtazione di un diciottesimo dell'incentivo.

In caso di terapie salvavita ed infortunio superiori a 40 giorni continuativi nell'anno il debito turni sarà riproporzionato.

Per il personale che è assunto o cessa nel corso dell'anno, oppure per il personale che effettua servizio part-time orizzontale, misto e verticale, i debiti vengono riproporzionati su base mensile, così come gli incentivi, con eventuale arrotondamento all'intero superiore. Per il personale che effettua servizio part-time verticale e non lavora la domenica i turni festivi possono essere sostituiti da turni notturni.

Per gli Operatori che hanno modificato la loro collocazione (interno – esterno – moto), si segue il criterio dell'incentivo proporzionato al periodo calcolato a giorni.

Ai soli fini del raggiungimento del debito, sono considerati come resi i turni programmati, ma non effettuati causa assenze retribuite. Sono, altresì, considerati come resi i turni non effettuati a causa di divieti derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della maternità.

Con riferimento al secondo semestre 2010, il personale a cui siano state attribuite le mansioni superiori ha il trattamento corrispondente alla categoria superiore.

e. 3) incentivo per particolari responsabilità

art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni, comma 2 lettere f)

In considerazione del dispositivo della deliberazione di G.C. n.646/2006, agli istruttori di P.M. che continuano a svolgere, ad esaurimento, funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, viene corrisposta la quota annua di euro 200,00.

L'incentivo viene corrisposto sulla base dei medesimi criteri stabiliti nella precedente lettera c) relativamente alle attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. A, B e C.

f) retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa anno 2010

La retribuzione di risultato relativa all'anno 2010 viene corrisposta agli incaricati di posizione organizzativa in base alla metodologia di valutazione, definita con verbale di concertazione n.2/2004 e successive integrazioni ed in base ai seguenti criteri:

1. Il suddetto compenso viene erogato a meno di dichiarazione del dirigente responsabile, che attesta l'impossibilità della valutazione del raggiungimento dei risultati previsti per l'intero anno, a causa dell'assenza prolungata dal servizio dell'incaricato di posizione organizzativa.

2. Il riconoscimento economico derivante dalla retribuzione di risultato viene correlato, nei casi di corresponsione degli incentivi per la progettazione e la pianificazione, previsti dall'art. 18 della legge 109/94, o di altri incentivi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettera k) del CCNL del 1.4.1999, con i parametri di assorbimento di seguito specificati :

da 0 a 2.065 euro nessun assorbimento

da 2.066 a 3.615 euro assorbimento del 20% del risultato

da 3.616 a 5.164 euro assorbimento del 40% del risultato

oltre i 5.164 euro assorbimento del 60% del risultato

i suddetti parametri vengono applicati, per ragioni di equità, a valori economici equiparabili, con il conseguente scorporo dei contributi posti a carico dell'Ente per quanto riguarda gli incentivi per la progettazione e la pianificazione; Il confronto tra i due emolumenti viene effettuato in termini di competenza e non di cassa, tenendo conto che gli emolumenti derivanti dallo svolgimento della attività professionale di cui all'art. 18 della Legge 109/1994 vengono saldati, una volta che siano stati stipulati i relativi accordi, con riferimento all'anno in cui si è conclusa l'attività di direzione lavori o collaudo e non all'anno in cui è iniziata l'attività di progettazione l'importo assorbito viene lasciato a disposizione del fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999 e destinato sulla base degli accordi raggiunti in sede di contrattazione decentrata

g) compensi destinati al personale addetto al Servizio Tributi

I dipendenti interessati al compenso incentivante sono tutti gli addetti del servizio tributi impegnati in programmi di liquidazione e di accertamento con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi - senza distinzione tra singoli tributi;

Il fondo incentivante viene quantificato come segue e precisamente:

- la base è costituita dalle somme riscosse a titolo di recupero di imposta (accertamenti fiscali) e riscontrabili nel Conto Consuntivo; sono comprese le somme risultate riscosse all'inizio dell'anno successivo ma effettivamente versate nell'anno di competenza

-0% da 0 a € 415.000 (con riferimento ai costi dei servizi esterni per attività di controllo e recupero fisiologico);

-1,4 % da € 415.000 a € 1.500.000;

-2 % oltre a € 1.500.000;

Come altri compensi incentivanti analoghi, il fondo converge con quello della produttività di ente e dà origine ai medesimi coefficienti di assorbimento previsti dal precedente punto a) del presente accordo;

Il 5% di tale fondo è destinato al Funzionario Responsabile, rapportato al periodo di competenza;

La distribuzione del restante 95% per i dipendenti avviene secondo gli stessi criteri vigenti per l'anno 2010, all'interno del settore Finanze, per la distribuzione della parte di produttività (60%) destinata al contributo per il raggiungimento degli obiettivi di settore (punto a) del presente accordo);

La somma è al lordo degli oneri riflessi, dopo aver scorporato la corrispondente Irap.

h) progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2010

a. alle progressioni orizzontali con decorrenza 1.01.2010 vengono destinati euro 67.339,43 più eventuali economie che si produrranno nel fondo 2010;

il conseguente numero complessivo delle progressioni fattibili sarà distribuito proporzionalmente in maniera uniforme tra tutte le posizioni economiche di inquadramento dei dipendenti aventi i requisiti;

b. i requisiti di accesso alle progressioni orizzontali sono:

- categorie A, B1 e B3: 1 anno di anzianità di servizio di ruolo nella categoria giuridica di inquadramento alla data dell'1.01.2010, anche non continuativo, presso il Comune di Modena o altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le riassunzioni;

- categorie C, D1 e D3: 3 anni di anzianità di servizio di ruolo nella categoria giuridica di inquadramento alla data dell'1.01.2010, anche non continuativo, presso il Comune di Modena o altre pubbliche amministrazioni, ivi comprese le riassunzioni;

c. non accede alle selezioni per la progressione economica con decorrenza 1.01.2010, e quindi non sarà valutato, il personale che ha fatto una progressione economica con decorrenza 1.1.2008 e 1.9.2009; sono esclusi i casi eventuali in cui, a seguito di una progressione verticale dalla cat. B1 alla cat. B3 e dalla cat. D1 alla cat. D3, l'ultima progressione economica orizzontale, ricadente nei due anni precedenti, sia stata trasformata in assegno ad personam, ciò al fine di non penalizzare i dipendenti attualmente inquadrati in categoria giuridica B3 e D3; allo stesso modo sono esclusi i casi eventuali di personale dichiarato inidoneo alle mansioni di appartenenza e reinquadrato in categoria giuridica inferiore a seguito di procedure di riconversione, per cui l'ultima progressione economica orizzontale, ricadente nei due anni precedenti, sia stata ottenuta nella categoria giuridica di precedente appartenenza e sia stata trasformata in assegno ad personam;

d. per il personale dichiarato inidoneo alle mansioni di appartenenza e reinquadrato in categoria giuridica inferiore a seguito di procedure di riconversione si considera l'anzianità complessiva della categoria giuridica iniziale e quella attuale;

e. al fine di non penalizzare il personale di cat. B3 e D3 che, negli anni 2008 e 2009 è passato in tali categorie giuridiche per effetto delle selezioni verticali e – alla data del nuovo inquadramento – era già collocato, rispettivamente, nelle posizioni economiche B3 e D3, si concorda che alle pro-

gressioni economiche orizzontali B3-B4 e D3-D4 partecipano anche i suddetti dipendenti, in quanto non hanno conseguito alcun beneficio economico dai passaggi di categoria;

f. l'attribuzione della progressione orizzontale avviene attraverso la predisposizione di graduatorie relative a ciascuna posizione economica all'interno delle categorie giuridiche, realizzate a seguito della valutazione individuale delle prestazioni degli aventi i requisiti di tutte le categorie sopra indicate, utilizzando la scheda di valutazione definita dall'accordo n. 28/2003 e successive integrazioni;

g. il periodo di riferimento della valutazione è l'anno 2009;

h. il raggiungimento di una valutazione almeno pari alla prestazione attesa costituisce requisito necessario per l'accesso alle progressioni orizzontali;

i. i dirigenti di Peg effettuano la valutazione, avvalendosi, laddove necessario, dei dirigenti di servizio, delle posizioni organizzative, dei funzionari e comunque delle figure di coordinamento di riferimento; in questo caso, il Dirigente di Peg svolge una funzione di omogeneizzazione delle valutazioni all'interno del settore di propria competenza;

l. nel caso in cui, nel periodo successivo alla data indicata per la valutazione, un dipendente abbia cambiato profilo, la valutazione viene formulata comunque utilizzando la scheda riferita al profilo in possesso alla data di riferimento della valutazione;

m. la scheda di valutazione, successivamente alla compilazione da parte del dirigente, viene trasmessa al dipendente interessato; a tale scopo, ciascun dirigente o il responsabile diretto incaricato comunica, tramite colloquio individuale, l'esito della valutazione al dipendente; il colloquio rappresenta anche l'occasione di uno scambio di opinioni tra valutato e valutatore in merito a percorsi di sviluppo professionale e formativi ritenuti opportuni dalle parti;

n. nei confronti della valutazione effettuata dal dirigente di settore, il dipendente può fare ricorso scritto al dirigente stesso, e per conoscenza al Direttore Generale, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della scheda; il dipendente interessato può richiedere - a tale riguardo - un colloquio individuale esplicativo con il Dirigente di settore; oggetto del colloquio sono le ragioni della valutazione espressa e le eventuali ragioni di insoddisfazione;

o. il giudizio della valutazione deve essere confermato o modificato dal Dirigente responsabile con parere motivato e scritto entro 15 giorni dal ricevimento del ricorso;

p. il Direttore Generale, in sede di Conferenza di Peg, svolge funzioni di controllo sulla omogeneità del complessivo processo di valutazione fino alla stesura definitiva delle graduatorie;

Per questo istituto è competente il dirigente con riferimento all'assetto direzionale del giugno 2011. Nel caso in cui un dipendente, successivamente al periodo di riferimento, abbia cambiato Settore o dirigente di Settore, il dirigente competente di cui sopra deve accordarsi, dove è possibile, con il dirigente precedente per definire le valutazioni.

concordano altresì

di prevedere il seguente calendario dei pagamenti:

-incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore: busta paga luglio 2011;

-incentivi destinati agli Operatori della Polizia Municipale: busta paga luglio 2011;

-attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. A, B e C: busta paga settembre 2011;

-incentivi relativi al personale di categoria D che svolge servizio di reperibilità per gravosità interventi urgenti non programmati fuori orario di lavoro: busta paga settembre 2011;

-incentivi destinati al personale addetto al servizio tributi: busta paga settembre 2011;

-compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: busta paga ottobre 2011;

-retribuzione di risultato degli incaricati di P.O., busta paga di novembre 2011, fatto salvo il rispetto delle scadenze prefissate per la compilazione delle schede di valutazione da parte dei soggetti coinvolti;

-progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2010: busta paga di marzo 2012

Gli importi riferiti al secondo semestre 2010 ed erogati nel 2011 e 2012 sono a tutti gli effetti competenze dell'anno 2010.

Modena, lì 16.6.2011

**Per l'Amministrazione
Sindacali**

Per le R.S.U. e le Organizzazioni

FIRMATO

CGIL – FP

FIRMATO

FPS – CISL

FIRMATO

UIL – FPL

FIRMATO

CSA Regioni e Autonomie Locali

FIRMATO

DiCCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)

FIRMATO

R.S.U

FIRMATO



Comune di Modena
Settore Personale, Organizzazione
e Semplificazione amministrativa, Privacy e Qualità

Verbale di accordo N° 11/2010

P.G. 127264/2010

Destinazione provvisoria del fondo anno 2010

L'Amministrazione Comunale, le OO.SS. e le R.S.U. del Comune di Modena

preso atto che:

ai sensi dell'art. 9 comma 17 L.122/2010, per il triennio 2010-2012 non si dà luogo alle procedure contrattuali per il personale degli enti locali
il termine per procedere all'adeguamento dei Regolamenti comunali al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche per quanto concerne i sistemi di valutazione e i sistemi premianti, è il 31.12.2010

ritenuto, anche sulla base delle linee guida Anci, che per l'anno 2010 si possa continuare ad utilizzare gli strumenti premianti disciplinati dai vigenti CCNL

valutata l'opportunità di procedere alla destinazione parziale del fondo di cui all'art.15 CCNL 1.4.1999 relativo all'anno 2010, così come provvisoriamente determinato dall'Amministrazione Comunale con propri atti, per la corresponsione al personale dipendente degli incentivi contrattuali relativi al primo semestre dell'anno 2010;

preso atto che le risorse per l'anno 2010, determinate in via provvisoria, sono le seguenti:

- fondo Retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative: euro 417.139,26
- fondo Progressioni Economiche Orizzontali: euro 2.488.957,00
- fondo Indennità di Comparto: euro 937.798,47

per cui il fondo da destinare è pari a euro 4.586.222,34

concordano

di definire che il fondo provvisorio 2010 di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999 viene destinato come riportato nell'**allegato 1** e, nello specifico, concordano quanto segue:

a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a); CCNL 22.1.2004 art. 37

Ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - relativi al primo semestre anno 2010 - vengono destinati euro 1.047.506,68.

Tale somma viene destinata alla quota di produttività correlata al raggiungimento degli obiettivi di settore ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi (quota 60%), secondo i medesimi criteri definiti dall'accordo n.13/2008, - avente ad oggetto "metodologia per l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e erogazione anno 2008 e anno 2009"-, per la quota in questione

A fronte di un'attestazione positiva del raggiungimento degli obiettivi, in conformità con lo stato di avanzamento certificato dal Nucleo di valutazione, a ogni dipendente può essere corrisposto il 100% della quota relativa al raggiungimento degli obiettivi, qualora il dirigente valuti positivamente il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi stessi; in casi particolari, qualora il contributo individuale non sia ritenuto positivo, il dirigente di settore può decidere, tramite provvedimento motivato e comunicato al dipendente, che possa essere corrisposta anche una sola parte di tale quota dell'incentivo di produttività.

Nell'erogazione delle singole quote, il dirigente può inoltre valutare l'eventuale incidenza delle assenze complessive e del part-time, senza l'utilizzo, per definire i compensi individuali di produttività, di automatismi comunque denominati; a tale riguardo, le parti si

danno atto che, come definito dall'art. 17 del CCNL 14.09-2000, nel periodo di astensione obbligatoria, ai sensi dell'art.4 della legge n.1204/1971, alla lavoratrice o al lavoratore, anche nell'ipotesi di cui all'art.6 bis della legge n.903/1977, spettano l'intera retribuzione fissa mensile, le quote di salario accessorio fisse e ricorrenti, compresa la retribuzione di posizione, nonché il salario di produttività.

Infine l'erogazione degli incentivi di produttività non spetta ai dipendenti in assenza non retribuita per i primi sei mesi anno 2010.

I risparmi derivanti da eventuali singole decurtazioni- rispetto al budget complessivo attribuito a ciascun settore - confluiscono nel budget del settore stesso finalizzato all'erogazione della quota del secondo semestre 2010.

b) incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore, per il primo semestre 2010, vengono erogati a tutti i dipendenti di categoria D a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato in servizio dal 1 gennaio al 30 giugno 2010 - a cui non sia stato attribuito un assegno ad personam -, secondo i medesimi criteri definiti nell'accordo n. 10/2008 avente ad oggetto "incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore anni 2007-2009".

Vengono destinati euro 262.500,00 per il primo semestre 2010 corrispondenti a quota parte di quanto previsto nell'anno 2009.

La quota pro-capite di riferimento per la costruzione dei budget di settore relativamente al primo semestre 2010 è definita con il medesimo criterio definito nell'accordo n. 10/2008. La quota standard da erogare viene definita in euro 750,00.

c) attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. a, b e c

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e) e f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi di cui sopra riferiti al primo semestre 2010 vengono erogati in base alle medesime tipologie di responsabilità e di disagio definite negli accordi n. 8 e 12/2006, e n. 12/2007 aventi ad oggetto "Attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, c. 2 CCNL 1.4.1999, lettere e), f) ed art. 36 CCNL 22.1.2004, lettera i) limitatamente alle categorie A, B e C"

Le singole quote di riferimento per l'erogazione di tali incentivi sono quelle indicate nell'**allegato 2** al presente accordo.

Le quote legate alle prestazioni verranno erogate in relazione a quelle effettivamente svolte.

Le indennità in oggetto vengono corrisposte al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tenendo conto - per gli importi fissi - della presenza in servizio con esclusione delle assenze relative a:

- malattie correlate a infortunio, causa di servizio, ricovero/day hospital, patologie che richiedono terapie salvavita (comma 1 art. 71 della Legge 133/2008)
- astensione obbligatoria (ivi compresa la gravidanza anticipata) e allattamento
- distacchi, permessi e aspettative sindacali
- assemblee sindacali retribuite
- testimonianze in giudizio

per gli operatori con prestazione di lavoro a tempo parziale il compenso - per gli importi fissi - è proporzionato alla prestazione;

per gli operatori in posizione di comando presso altri enti tali compensi sono attribuiti solo su specifica e motivata richiesta dell'ente presso cui prestano servizio (come previsto dal CCNL 2.1.2004).

d) specifiche responsabilità cat.D - incentivi relativi al personale che svolge servizio di reperibilità per gravosità interventi urgenti non programmati fuori orario di lavoro

CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f); CCNL 22.1.2004 art. 36, comma 1

Gli incentivi di cui sopra riferiti al primo semestre 2010 vengono erogati in base alle medesime tipologie di responsabilità e di disagio definite nell'accordo n. 9/2006.

Le singole quote di riferimento per l'erogazione di questi incentivi sono quelle indicate nell'**allegato 2** del presente accordo.

e) compensi destinati agli Operatori del Corpo di Polizia Municipale

e.1) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e per particolari responsabilità

art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni, comma 2 lettera a)

Per il primo semestre 2010 agli operatori della Polizia Municipale sono corrisposti compensi individuali incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi, con riferimento alle attività di sicurezza stradale, sicurezza urbana e tutela del consumatore indicate annualmente nel PEG e nel PdO, secondo quanto previsto dagli accordi n.16/2008 e 12/2009 per i seguenti punti:

e.1.1) incentivo servizio serale: per l'effettuazione di servizi serali (P) superiori all'ottavo, viene corrisposto agli istruttori di P.M. un incentivo di 50 euro per servizio. Quando il servizio coinvolge, in via occasionale e per motivi di necessità, gli istruttori direttivi di P.M. o i funzionari di P.M., è corrisposto lo stesso incentivo senza alcun debito turni. Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5 (Istruttori di P.M.), l'incentivo verrà corrisposto per i servizi superiori al secondo.

e.1.2) incentivo servizio notturno: per l'effettuazione dei servizi notturni (N) da parte degli istruttori di P.M. oltre il terzo e fino all'ottavo, viene corrisposto un incentivo di 50 euro a servizio; per i servizi oltre l' 8°, l'incentivo è di 100 euro a servizio. Per l'effettuazione di servizi serali/notturni (PN) degli istruttori direttivi di P.M. oltre l'ottavo, viene corrisposto un incentivo di 125 euro per servizio; per gli istruttori direttivi esonerati, l'incentivo di 125 euro è corrisposto oltre il terzo servizio.

Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5 (Istruttori di P.M.), oltre il primo e fino al secondo servizio viene corrisposto un incentivo di 50,00 euro, oltre il secondo servizio viene corrisposto un incentivo di 100,00 euro.

Quando il servizio coinvolge in via occasionale e per motivi di necessità i Funzionari di P.M., è corrisposto lo stesso incentivo degli istruttori direttivi di P.M. senza alcun debito turni.

Nel caso di servizi che si svolgano nell'arco orario 0-7, dovuti a situazioni di particolare emergenza, viene corrisposto un incentivo di 100 euro per gli istruttori di P.M., e di 125 euro per gli istruttori direttivi di P.M. per ogni servizio effettuato; tale incentivo non concorre al raggiungimento del debito turni.

e.1.3) Servizio festivo diurno: per l'effettuazione di servizi festivi superiori a quattro per gli istruttori di P.M. e superiori a cinque per gli istruttori direttivi di P.M. viene corrisposto un incentivo di 45 euro per servizio. Quando il servizio coinvolge, in via occasionale e per

motivi di necessità, i funzionari di PM, è corrisposto lo stesso incentivo senza alcun debito turni.

e.1.4) servizio allo stadio: per l'effettuazione dei servizi allo stadio da parte di istruttori di P.M. e istruttori direttivi di P.M. viene corrisposto un incentivo di 40 euro per servizio, comprensivo dell'indennità di ordine pubblico.

Criteri di corresponsione: gli incentivi sopra citati sono corrisposti, previa verifica del Nucleo di Valutazione (verifica del raggiungimento del debito turni proporzionato al periodo gennaio – giugno); in funzione del conteggio del debito turni e della corresponsione dell'incentivo per servizio "effettivamente svolto" s'intende una prestazione di almeno 7 ore per il turno di 8 e di almeno 5 ore per il turno di 6 ore; non sono tra loro cumulabili per singolo servizio svolto e, in caso di sovrapposizione, si corrisponde l'incentivo con importo più favorevole per il personale;- qualora il servizio sia svolto non in turno ordinario concorre comunque alla formazione del debito turni;

Nel caso in cui per i servizi di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 sia previsto il pagamento, da parte della Prefettura, dell'indennità di ordine pubblico stabilita nelle apposite ordinanze del Questore per servizi minimi di 4 ore, i relativi incentivi sono maggiorati del corrispondente importo, attualmente pari ad euro 13,00, da pagarsi successivamente al rimborso da parte della Prefettura.

e. 2) incentivo per l'attuazione del Progetto di riorganizzazione del Corpo:

art.208 comma 5bis Dlgs 285/1992, come modificato dalla L.122/2010

Sulla base della deliberazione di Giunta Comunale per la destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, per il primo semestre 2010 agli operatori di PM viene attribuito un incentivo per l'attuazione del progetto di riorganizzazione del Corpo.

e.2.1) incentivo per i responsabili di P.M.: ad ogni Funzionario di P.M. cat. D3 una somma di euro 880,00, e ad ogni Istruttore direttivo di P.M. cat. D1 una somma di euro 742,50. L'incentivo viene corrisposto secondo le modalità di cui alla quota del 60% (punto a) del presente accordo), sulla base dello stato di attuazione del progetto di riorganizzazione, certificato dal Nucleo di Valutazione.

e.2.2) incentivo per gli istruttori di P.M.: tale incentivo è collegato a un obiettivo di razionalizzazione dei servizi, con particolare riguardo alla equilibrata distribuzione di quelli più onerosi (serali e notturni), e a fronte dell'effettuazione di almeno 15 turni programmati tra servizi serali, notturni e festivi, verrà corrisposto un incentivo semestrale così definito: Istruttori P.M. in servizio interno: euro 563,76; istruttori PM in servizio esterno: euro 745,20; istruttori P.M. in servizio in moto: euro 874,80.

L'incentivo verrà ridotto di un quindicesimo del suo ammontare semestrale per ogni turno non effettuato. L'incentivo verrà ulteriormente ridotto di un quindicesimo del suo ammontare semestrale per ogni turno effettuato in meno rispetto al minimo previsto in n. 5 turni serali, n. 3 turni notturni e n. 2 turni festivi.

Per il personale esonerato dal servizio serale e notturno nel periodo 1.10 – 15.5, il debito turni è fissato in 6 turni e specificatamente 2 serali, 2 notturni e 2 festivi diurni; la mancata effettuazione di ogni servizio comporta la decurtazione di un sesto dell'incentivo.

In caso di terapie salvavita ed infortunio superiori a 40 giorni continuativi nell'anno il debito turni sarà riproporzionato.

Per il personale che è assunto o cessa nel corso del semestre, oppure per il personale che effettua servizio part-time orizzontale, misto e verticale, i debiti vengono riproporzionati su base mensile, così come gli incentivi, con eventuale arrotondamento

all'intero superiore. Per il personale che effettua servizio part time verticale e non lavora la domenica i turni festivi possono essere sostituiti da turni notturni.

Per gli Operatori che nel periodo gennaio – giugno hanno modificato la loro collocazione (interno – esterno – moto), si segue il criterio dell'incentivo proporzionato al periodo calcolato a giorni.

Ai soli fini del raggiungimento del debito, sono considerati come resi i turni programmati, ma non effettuati causa assenze retribuite. Sono, altresì, considerati come resi i turni non effettuati a causa di divieti derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della maternità.

e. 3) incentivo per particolari responsabilità

art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni, comma 2 lettere f)

In considerazione del dispositivo della deliberazione di G.C. n.646/2006, agli istruttori di P.M. che continuano a svolgere, ad esaurimento, funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, viene corrisposta, per il primo semestre 2010, la somma di euro 100,00.

L'incentivo viene corrisposto sulla base dei medesimi criteri stabiliti nella precedente lettera c) relativamente alle attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. A, B e C.

e.4) previdenza complementare

art.208 comma 4 Dlgs 285/1992, come modificato dalla L.122/2010

Sulla base della deliberazione di Giunta Comunale per la destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, viene destinato a forme di assistenza e previdenza per il personale della P.M. un importo annuo pro-capite fisso pari a euro 561,00 lordi, erogato in dodicesimi sulla base dei mesi di servizio. Al momento della costituzione del Fondo Nazionale di Pensione Complementare prevista dalla normativa vigente e dal CCNL del 5.10.2001, si valuterà l'eventuale assorbimento delle quote di contribuzione del Fondo di cui all'art. 208.

concordano altresì

di dare atto che, per gli incentivi di cui ai punti a), b) ed e) la decurtazione relativamente ai primi 10 giorni di assenza per malattia, come definita dall'art. 71, comma 1 della Legge n. 133/2008, non viene più applicata in seguito alla circolare n.8/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

di prevedere il seguente calendario dei pagamenti:

- incentivi destinati agli Operatori della Polizia Municipale, compreso il versamento della quota a titolo di previdenza complementare: busta paga del mese di novembre 2010;
- compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: busta paga gennaio 2011
- incentivi correlati alla valutazione delle prestazioni dei funzionari di categoria D, con specifico riferimento all'esercizio di responsabilità sostanziali nei processi di settore: busta paga febbraio 2011

-attività svolte in condizioni disagiate e particolari responsabilità personale cat. A, B e C:
busta paga marzo 2011

-incentivi relativi al personale di categoria D che svolge servizio di reperibilità per gravosità
interventi urgenti non programmati fuori orario di lavoro: busta paga marzo 2011

di definire che la somma residua del fondo anno 2010, non destinata nel presente accordo, sarà oggetto di successivo accordo riferito al secondo semestre 2010, che verrà sottoscritto indicativamente ad aprile 2011 a fronte della determinazione definitiva del fondo; in tale sede dovrà essere prevista anche la corresponsione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa, la corresponsione dell'incentivo di cui al punto b agli incaricati di mansioni superiori e verrà valutata la possibilità di implementare le progressioni orizzontali riferite all'anno 2010.

Gli importi riferiti al secondo semestre 2010 ed erogati nel 2011 sono a tutti gli effetti competenze dell'anno 2010.

Modena, 21/10/2010

Per l'Amministrazione

FIRMATO

Per le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali

CGIL – FP

FIRMATO

FPS – CISL

FIRMATO

UIL – FPL

FIRMATO

CSA Regioni e Autonomie Locali

FIRMATO

DiCCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)

FIRMATO

R.S.U

FIRMATO

FONDO DIPENDENTI ANNO 2010

Destinazione risorse ai sensi dell' art. 17

Descrizione	Destinazioni IPOTESI al 06.10.2010 1° semestre
PARTE STABILE art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004	
Indennità Qualifica D3	36.555,48 annuale
Passaggi di qualifica	10.931,72 annuale
Indennità Aggiuntiva Educatrici e Insegn.	123.538,10 annuale
Indennità varie	819.132,86 annuale
Indennità anno scolastico educatrici (art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000)	113.074,98 annuale
TOTALE PARTE STABILE	1.103.233,14
PARTE VARIABILE art. 31 comma 3 CCNL del 21.1.2004	
<u>Disagi e specifiche responsabilita' cat. A B C</u>	132.946,71 art. 15 comma 5 annuale
Disagi	120.135,37 semestrale
Produttività	1.047.506,68 semestrale
Produttività - Responsabilità Cat. D	262.500,00 semestrale
Produttività - Responsabilità Cat. D reperibilità	500,00 semestrale
Produttività Polizia Municipale - Servizi	256.610,88 art. 15 comma 5 annuale
TOTALE PARTE VARIABILE	1.820.199,64
art. 15, comma 1, lett. k):	
Inc. Progettazione	55.906,46 annuale
Inc. Pianificazione	59.328,66 annuale
Inc. D.Lgs. 285/1992 art. 208 Codice della Strada	256.000,00 annuale
Inc. I.C.I.	21.510,26 annuale
Inc. Procuratorie	15.000,00 annuale
Incentivi Servizi Demografici D. Lgs. 30/2007	
TOTALE PARTE VARIABILE LETTERA K	407.745,38
TOTALE DESTINAZIONI 2010	3.331.178,16
Fondo 2010	4.586.222,34
RISORSE DA DESTINARE	1.255.044,19

RESPONSABILITA'/DISAGIO	VALORE PER SEI MESI
1) Resp. stato civile, anagrafe ed elettorale	200
2) Resp. funzioni urp circoscrizioni	200
3) Operatori di cat. A, B e C operativi su 6 gg.	125
4) Operatori di cat A, B e C settore Cultura e Istruzione	125
5) Operatori che svolgono le funzioni di messo comunale	125
6) Addetti di biblioteca delle strutture decentrate cat. C	125
7) Programmatori del CED della sala macchine cat. C	125
8) Operatori amm.vi cat. B3 e C dell'uff. supporto att. consiliari e atti amm.vi	125
9) Insegnanti ed educatrici d'infanzia cat. C per la disp. ad orari particolari	100
10) Operatori cat. A e B1 uffici aperti domenica e gg. festivi	75
11) Operatori MoMO	50
12) Rientri AdB strutture protette	35 QUOTA BASE + QUOTE INTERE RIENTRI
13) Operatori cat. A, B1, B3 e C per interventi urgenti fuori orario lavoro	35 EURO A INTERVENTO
14) Operatori amministrativi di categoria B3 e C che svolgono funzioni di staff	200
	150
16) Responsabili di cucina che operano nei nidi cat. B3	60 EURO BASE + 25 EURO A RIENTRO
17) Responsabili di cucina che operano nelle strutture protette cat. B3	150
18) Addetto di sezione del Mercato Ortofrutta Ingrosso cat. C	125
19) Operatori di cat. B3 e C che coordinano figure a livello inferiore	125
20) commessi a-b1 che guidano auto	100
21) Operai di vari profili della cat. B1	100
22) Esecutore amm.vo cat. B1	100
23) Addetti agli allestimenti della galleria civica cat.B3	100
24) Collaboratori scolastici cat. B1 "punto di riferimento"	100
25) Personale del Servizio Anagrafe per firma a domicilio	100
26) Personale del Servizio Anagrafe e delle Circoscrizioni per spostamenti al sabato e sostituzioni	100

QUOTE PRIMO SEMESTRE ANNO 2010

Allegato 2

Tipologia del rientro/sostituzione	Compenso in euro
rientri urgenti non programmati nell'ambito del servizio di reperibilità	
Per personale di cat. A-B1-B3 e C	35 euro
Per personale di cat. D1, D3	35 euro
rientri del personale Adb	
Rientro per servizio festivo e notturno	77 euro
Rientro per servizio notturno o festivo	61 euro
Rientro in giorno feriale (anche per alcune ore)	30 euro
Prolungamento o anticipo del turno	15 euro
sostituzione dei responsabili di cucina dei nidi	25 euro

QUOTE COMPENSI EX ART. 15 COMMA 5

15) Insegnanti scuola d'infanzia cat. C coinvolti nella sperimentazione 26° e 30° bambino	175
27) ADA e coll. scolastici delle scuole infanzia cat. A-B1 sperimentazione	50
28) Personale educatori nidi infanzia potenziamento n° bambini	175
29) Personale resp. cucina e Ada/Coll. scolastici nidi infanzia potenziamento n° bambini	50
34) Educatrici nidi (art. 31 comma 7 CCNL 14.9.2000)	206,5

FONDO DIPENDENTI ANNO 2010 -

Destinazione risorse ai sensi dell' art. 17 -

Allegato 2

Descrizione	Destinazioni
PARTE STABILE art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004	
Indennità Qualifica D3	35.147,40
Passaggi di qualifica	10.459,56
Indennità Aggiuntiva Educatrici e Insegnanti	118.464,05
Indennità varie	808.391,03
Progressioni orizzontali	67.339,43
Indennità anno scolastico educatrici (art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000)	108.525,03
TOTALE PARTE STABILE	1.148.326,50
PARTE VARIABILE art. 31 comma 3 CCNL del 21.1.2004	
Disagi e specifiche responsabilità cat. A B C	132.946,71
Disagi	240.270,74
Produttività	2.095.013,35
Produttività - Responsabilità Cat. D	525.000,00
Produttività - Responsabilità Cat. D reperibilità	1.000,00
Produttività Polizia Municipale - Servizi compreso Incentivi - D.Lgs. 285/1992 art. 208 Codice della Strada	512.610,88
TOTALE PARTE VARIABILE	3.506.841,68
art. 15, comma 1, lett. k):	
Inc. Progettazione	72.678,40
Inc. Pianificazione	59.328,66
Inc. I.C.I.	21.510,26
Inc. Procuratorie	22.051,82
TOTALE PARTE VARIABILE LETTERA K	175.569,14
TOTALE DESTINAZIONI 2010	4.830.737,32
Fondo 2010	4.830.737,32

QUOTE SECONDO SEMESTRE ANNO 2010

Allegato 3

RESPONSABILITA' / DISAGIO	VALORE PER SEI MESI
1) Resp. stato civile, anagrafe ed elettorale	200
2) Resp. funzioni urp circoscrizioni	200
3) Operatori di cat. A, B e C operativi su 6 gg.	125
4) Operatori di cat A, B e C settore Cultura e Istruzione	125
5) Operatori che svolgono le funzioni di messo comunale	125
6) Addetti di biblioteca delle strutture decentrate cat. C	125
7) Programmatori del CED della sala macchine cat. C	125
8) Operatori amm.vi cat. B3 e C dell'uff. supporto att. consiliari e atti amm.vi	125
9) Insegnanti ed educatrici d'infanzia cat. C per la disp. ad orari particolari	100
10) Operatori cat. A e B1 uffici aperti domenica e gg. festivi	75
11) Operatori MoMO	50
12) Rientri AdB strutture protette	35 QUOTA BASE + QUOTE INTERE RIENTRI
13) Operatori cat. A, B1, B3 e C per interventi urgenti fuori orario lavoro	35 EURO A INTERVENTO
14) Operatori amministrativi di categoria B3 e C che svolgono funzioni di staff	200 150
16) Responsabili di cucina che operano nei nidi cat. B3	60 EURO BASE + 25 EURO A RIENTRO
17) Responsabili di cucina che operano nelle strutture protette cat. B3	150
18) Addetto di sezione del Mercato Ortofrutta Ingrosso cat. C	125
19) Operatori di cat. B3 e C che coordinano figure a livello inferiore	125
20) commessi a-b1 che guidano auto	100
21) Operai di vari profili della cat. B1	100
22) Esecutore amm.vo cat. B1	100
23) Addetti agli allestimenti della galleria civica cat.B3	100
24) Collaboratori scolastici cat. B1 "punto di riferimento"	100
25) Personale del Servizio Anagrafe per firma a domicilio	100
26) Personale del Servizio Anagrafe e delle Circoscrizioni per spostamenti al sabato e sostituzioni	100
30) Esecutori sociali con funzioni di "filtro" presso le circoscrizioni cat. B1	125
31) A.d. B. strutture protette, domiciliare, Centro Diurno Handicap cat. B3 per la pesantezza delle attività	125
32) insegnanti policlinico per rischio connesso alla salute/contagio	125
33) ADA e coll. scolastici scuole infanzia e nidi cat. A-B1 per l'onerosità del lavoro	100

Tipologia del rientro/sostituzione	Compenso in euro
rientri urgenti non programmati nell'ambito del servizio di reperibilità	
Per personale di cat. A-B1-B3 e C	35 euro
Per personale di cat. D1, D3	35 euro
rientri del personale Adb	
Rientro per servizio festivo e notturno	77 euro
Rientro per servizio notturno o festivo	61 euro
Rientro in giorno feriale (anche per alcune ore)	30 euro
Prolungamento o anticipo del turno	15 euro
sostituzione dei responsabili di cucina dei nidi	25 euro

QUOTE COMPENSI EX ART. 15 COMMA 5